

IL SINDACO MARCASSA RISPONDE ALL'INTERPELLANZA DEL GRUPPO "PER OLEGGIO"

Nido comunale, "servizio fondamentale ma il numero di frequentanti è in calo"

OLEGGIO "L'Amministrazione comunale ritiene fondamentale il servizio dell'asilo nido che oltre ad essere un supporto educativo è anche un aiuto a famiglie in difficoltà. C'è da considerare che negli ultimi anni molte sono le strutture private che affiancano quelle pubbliche offrendo un servizio di pari livello con modalità di fruizione a volte diverse". Sono le precisazioni espresse dal sindaco Massimo Marcassa in risposta all'interpellanza sulla situazione dell'asilo nido comunale "Millecolori" di Oleggio, presentata dal gruppo di minoranza "Per Oleggio" (all'odg nella seduta di lunedì scorso, 19 novembre). L'opposizione, a fronte dell'uscita di un'educatrice dall'organico della struttura con conseguente riduzione dei posti disponibili per i bambini e dell'attivazione di una convenzione col micro nido delle Fornaci, chiedeva quali azioni di valorizzazione del servizio si intendessero intraprendere: "Le azioni di promozione dell'Asilo Nido che il Comune di Oleggio ha da sempre intrapreso sono molteplici - ha spiegato il primo cittadino - Quelle più significative sono la promozione attraverso il sito internet istituzionale, la redazione di articoli di giornale e manifesti per favorire l'informazione circa le date di iscrizione. Inoltre all'interno del baby box, dono a tutti i nati, ha trovato posto anche l'informativa circa i servizi forniti dal Comune ed in particolar modo dall'asilo nido". Riguardo al quesito sul personale: "L'Amministrazione comunale - ha risposto Marcassa - valuterà la possibilità di attivare la procedura di mobilità per inserire un'altra figura di educatrice all'interno dell'asilo "Millecolori" tenendo in considerazione gli aspetti legati alla spesa del personale e soprattutto il numero dei bambini che si iscriveranno per l'anno 2013-14. Un aspetto significativo da considerare già oggi è che dei 36 bambini frequentanti l'asilo nido a settembre, due si sono già ritirati e ben 22 termineranno il ciclo e si iscrive-

ranno alla scuola materna". Un altro punto dell'interpellanza di "Per Oleggio" riguardava la struttura adiacente, un capannone di proprietà comunale: "La struttura, secondo le intenzioni iniziali, doveva servire ad ampliare l'asilo nido comunale cosa che non è stata mai realizzata in quanto negli anni il numero dei bambini frequen-

tanti il servizio è andato sempre calando. L'Amministrazione comunale ha ricevuto diverse richieste da parte di associazioni locali per l'utilizzo di tale spazio ma al momento, non volendo aggiungere ulteriori spese legate soprattutto alle utenze, si stanno valutando altre soluzioni".

lo.cr.